



Soprintendenza BAP per le provincie di VI-RL-PD-TV
anno classe fascicolo
MBAC-SHAP-VIRPI-PROT
- 7 AGO. 2009
16099

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 gennaio 2008 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 4920 del 13 febbraio 2009, ricevuta il 18 febbraio 2009 con la quale il comune di San Michele ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	"VILLA DE BUOI"
provincia di	VENEZIA
comune di	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VENEZIA)
proprietà	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VENEZIA)
sito in	VIA MARANGO, SNC
distinto al C.T.	Foglio 25 - particella 277;
al C.F.	Foglio 25 - particella 273, subb. 1, 2, 3 e 4;
confinante con C.F.	Foglio 25.- particelle 290, 193, 275, 69, 278, 229, 230, 291 e via da San Michele;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 14192 del 7 luglio 2009;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 3474 del 12 marzo 2009;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:



denominazione "VILLA DE BUOI"
provincia di VENEZIA
comune di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VENEZIA)
proprietà COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VENEZIA)
sito in VIA MARANGO, SNC

distinto al C.T. Foglio 25 - particella 277;
al C.F. Foglio 25 - particella 273, subb. 1, 2, 3 e 4;
confinante con C.F. Foglio 25.- particelle 290, 193, 275, 69, 278, 229, 230, 291 e via da San Michele

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato "VILLA DE BUOI", sito nel comune di San Michele al Tagliamento (Venezia), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 30 luglio 2009

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

Comune di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)

"Villa de Buoi"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Amministrazione comunale di San Michele al Tagliamento (VE)**Foglio 25, Particella 273, subb. 1, 2, 3, 4 (C.F.) -****Foglio 25, Particella 277 (C.T.) -**

Il complesso denominato Villa De Buoi, nota precedentemente come Villa Beltrame e prima ancora come Casa Bottari, - dal nome del suo costruttore Giovanni Bottari, importante tecnico agrario dell'epoca -, fu costruita secondo la tipologia classica della casa colonica veneta, tra gli ultimi anni del 1700 e gli inizi del 1800.

Successivamente vennero realizzati alcuni ampliamenti funzionali al suo variato utilizzo (uffici e sale di rappresentanza) risalenti ai primi del Novecento. Attualmente il complesso risulta inutilizzato ed in stato di degrado, ma è previsto un suo recupero con l'introduzione di funzioni pubbliche come Centro Culturale.

Il complesso è costituito principalmente da una dimora padronale la quale, benchè attualmente disabitata e in cattivo stato di conservazione, risulta sostanzialmente inalterata nelle sue principali caratteristiche architettoniche.

Non si hanno notizie dirette riguardanti le due adiacenze laterali rustiche. Complessivamente la struttura si trova all'interno di un parco degno di nota per la presenza di alcune piante secolari e un tempo assai più esteso rispetto allo stato attuale. Il lungo edificio principale si sviluppa su tre piani con impianto simmetrico e tripartito, peculiarità caratteristica delle ville venete: è infatti, come di consueto, la distribuzione interna dei vani a definire gli spazi organizzandoli intorno al salone centrale.

L'edificio risale al XVIII secolo nel suo assetto originario: orientato lungo la direttrice nord-sud, si sviluppa su tre livelli fuori terra e presenta una pianta rettangolare con un corpo centrale sporgente verso la strada. Esso è affiancato da due terrazze porticate con parapetto in pietra balaustrato, poste a livello del piano nobile, la cui estensione è pari all'arretramento delle facciate laterali. Lo stato dei prospetti è altamente degradato in particolar modo per l' 'aggressione' da parte di piante rampicanti.

L'impianto edilizio si connota quindi per la presenza del corpo centrale e delle due ali laterali che, parzialmente sfalsate sui prospetti principali, contraddistinguono volumetricamente il manufatto.



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

La struttura è in muratura portante, la copertura a padiglione secondo i canoni classici con manto in coppi ed è parzialmente interessata dalla presenza delle terrazze piane distribuite a vari livelli.

L'assetto forometrico è ancora quello originario e conserva gli elementi caratteristici, così come le particolari balaustre che emergono al di sopra del manufatto.

Degni di nota alcuni dettagli decorativi quali le cornici mistilinee modanate che evidenziano i sottogronda e il coronamento dello sporto del tetto con mantovana in legno tipico di molti edifici pubblici e aziendali dei primi decenni del Novecento. La conservazione nel tempo di simili elementi fanno di questo immobile un'indubbia testimonianza di tale tipologia architettonica nonostante le modifiche e lo stato di degrado che l'edificio presenta. Esso, all'interno del territorio comunale, si qualifica come esempio singolare di interpretazione 'provinciale' dello stile eclettico, attestante le nuove correnti stilistiche, architettoniche e artistiche dell'epoca e, pertanto, meritevole di tutela ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 42/2004.



IL SO
SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

[Handwritten signature]

Soprintendenza BAP per le provincie di VE-BL-PD-TV
anno classe fascicolo
MEAC/BAP/DRS/PE/PROT
- 7 AGO. 2009
N.



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo Soragni)

Funzionario di zona: Arch. Luigi Cerocchi
Relatore: Dott.ssa Elisa Longo

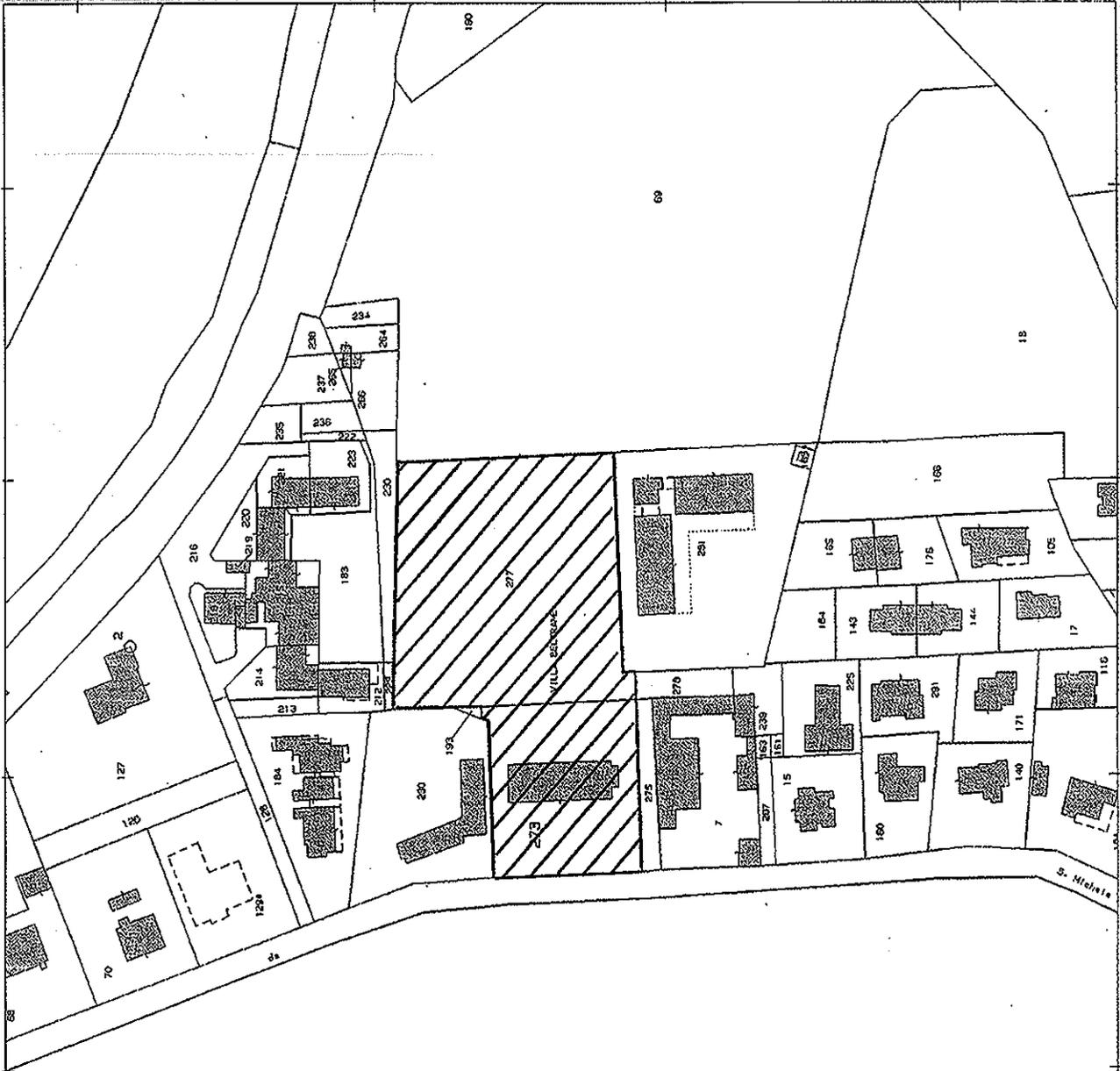
[Handwritten signature]

Ufficio Provinciale di VENEZIA - Direttore: DE NARD ALDO



DIRETTORE REGIONALE
(arch. Ugo SORAGNI)

[Handwritten signature]



Per Visura

Particella: 273

Comune: S MICHELE TAGLIAMENTO
Foglio: 25
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
24-Giu-2009 10:08
Prot. n. 55313/2009



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO
COMUNE di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)
"Villa de Buoi"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
Art. 10 D.Lgs 42/2004
Foglio 25, Particella 273, subb. 1, 2, 3, 4 (C.F.)
Foglio 25, Particella 277 (C.T.)

